

AMBIENTE & VELENI

Sognando California: l'incubo della siccità nel giardino dell'Eden del terzo millennio

di Renzo Rosso | 13 aprile 2015

COMMENTI

Tweet

Più informazioni su: [Acqua](#), [California](#), [risorse idriche](#), [Siccità](#)

Renzo Rosso

Professore ordinario
di Costruzioni
Idrauliche e
Marittime e Idrologia,
Politecnico di Milano

[Post](#) | [Articoli](#)

Mi sento un menagramo, poiché mesi fa avevo accennato di sfuggita all'archetipo delle ricorrenti siccità californiane alla [Conferenza Internazionale sul tema *Water and Development*](#), che la Fondazione Eni Enrico Mattei aveva indetto assieme all'Accademia dei Lincei a Milano. Quando il governatore Brown, un navigato politico democratico, [ha gettato la spugna e iniziato a razionare l'acqua](#), mi sono pentito. Mai parlare a vanvera del futuro: se ci azzecchi, ti eviteranno come la peste in quanto iettatore; se non ci pigli, sarai deriso da tutti in quanto fesso. Solo gli economisti e i politici sono esentati, poiché nessuno chiede mai loro ragione delle loro previsioni, né loro la danno.

Dai tempi di *California dreamin'*, laggiù abbiamo **ambientato i nostri sogni**. Quelli di coloro che vivono con un *cielo grigio su*. E, *on such a winter's day*, sognano la California, tanto da *cercare un po di blu* in quello Stato ricco di sole e mare e natura, gonfio di cultura e ricchezza, pervaso dall'innovazione e dal genio. Non a torto: se fosse uno stato indipendente, **la California sarebbe la settima potenza mondiale, grande circa la metà dell'Italia**, due terzi degli abitanti italiani, più che meno lo stesso Pil. Un paese splendido, ambita meta di vacanze e mitico luogo di lavoro per la sua fertilità scientifica e imprenditoriale. Le falesie e le spiagge, i vigneti, Hollywood, la Silicon Valley...

In questo Eden, e non nelle plaghe del sottosviluppo, l'uomo sta sperimentando [che cosa vuol dire raschiare il barile](#). Che cosa significa rasentare i limiti della crescita che molti ancora negano. E i californiani sanno che i rimedi del governatore non saranno un tampone all'emergenza, ma diventeranno misure strutturali, che potranno **cambiare degli stili di vita**.



Nel secolo scorso e, soprattutto, negli ultimi 30 anni le siccità californiane sono state frequenti, come ho sperimentato di persona più di una volta e come viene [ben documentato dai servizi tecnici](#). La siccità in corso, iniziata nel 2012, ha assottigliato le riserve idriche fino a ridurle ai minimi termini, con **gravi danni all'agricoltura, all'economia e all'ambiente**, poiché sta distruggendo anche gli ecosistemi. Questa siccità è la peggiore mai registrata da quando, circa 120 anni fa, l'uomo ha cominciato misurare le grandezze idrologiche con cui si valutano i livelli aridità. Anzi, una recente analisi paleoclimatica, basata sull'esame degli anelli degli alberi, in particolare quelli della quercia blu (*quercus douglasii*), indica come la siccità di oggi sia [la peggiore degli ultimi 1000 anni](#). Tra le bellezze della California ci sono alberi molto longevi, che hanno registrato la vicenda climatica con gli anelli del loro fusto: ampi nei periodi umidi e stretti in quelli secchi. E sono indicatori affidabili.

La siccità californiana, seguita con attenzione e competenza da servizi tecnici che sono però impotenti di fronte alle misure per diminuirne l'impatto, ha messo a nudo **contraddizioni e conflitti molto profondi**, non senza [qualche polemica](#). L'**agricoltura** consuma circa l'80 per cento delle acque superficiali disponibili in California per uso umano e molti esperti sono convinti che la crisi idrica dello Stato non sarà risolta senza un sostanzioso contributo da parte degli agricoltori, finora esentati da razionamento deciso da Brown: i contadini disoccupati votano, i salmoni no; per questo sono morti nel San Joachim. La California è leader mondiale nella **coltivazione di pregio delle mandorle, dei pistacchi e delle noci**. E le mandorle californiane succhiano ogni anno tanta acqua quanta basterebbe a rifornire Los Angeles per tre anni. Forte dell'esperienza dei razionamenti genovesi di 40 anni fa, so che non sono i modelli matematici a dettare le soluzioni, per quanto li abbia studiati allora con l'entusiasmo del novizio, ma la politica. Scegliere allora tra cittadini e acciaio e navi alla fonda non fu facile, ma fu fatto. In caso di emergenza, basteranno i tavoli tecnici della Protezione Civile, inventati nel nuovo millennio? [Nel 2007 bastarono](#), poiché ebbero la stessa funzione dello stregone della pioggia, che nello stesso giorno della prima riunione intorno al tavolo cadde copiosa. *Sperem...*